



CPIA 1 PISTOIA

Centro Provinciale per l'istruzione degli Adulti

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Codice meccanografico: PTMM04700R - Cod. Fisc. 90057780471

via Donati, 19 - 51100 Pistoia Tel./Fax. 0573/26784

viale Bicchierai, 117 51016 Montecatini Terme Tel. 0572/70149 Fax 0572/918722

Dirigenza e Uffici Amministrativi, Via Cavour n. 2 – 51100 Pistoia – Tel. 0573374900

PEC: ptmm04700r@pec.istruzione.it - E_mail: ptmm04700r@istruzione.it

C.P.I.A PISTOIA - -PISTOIA

Prot. 0002433 del 22/11/2024

IV-5 (Uscita)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Protocollo d'Intesa fra Regione Toscana e Ufficio Scolastico Regionale, di cui alla DGR 541 del 4 luglio 2011 per la realizzazione di azioni congiunte nel settore dell'istruzione; la Legge Regionale 9 giugno 2009, n. 29 "Norme per l'accoglienza, l'integrazione partecipe e la tutela dei cittadini stranieri nella Regione Toscana";

VISTO il Piano Nazionale per l'apprendimento dell'italiano L2 nelle scuole, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", in particolare il Capo III;

VISTA la Legge costituzionale 18 aprile 2001, n. 3 "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il D.P.R. n. 263/2012 che indica le norme generali per la definizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri di Istruzione per gli Adulti;

VISTO il Documento Nazionale sulla Educazione degli adulti, approvato dalla Conferenza Stato – Regioni in data 02/03/2000;

VISTO il Decreto 25 ottobre 2007 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca recante norma in materia di "Riorganizzazione dei centri territoriali permanenti per l'educazione degli adulti e dei corsi serali in attuazione dell'articolo 1, comma 632, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";

VISTO il D.P.R. 14 settembre 2011, n. 179 "Regolamento concernente la disciplina dell'accordo di integrazione tra lo straniero e lo Stato, a norma dell'articolo 4-bis, comma 2, del testo unico delle

disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286”;

VISTO il Programma Nazionale FAMI 2021-2027 approvato dalla Commissione Europea con la Decisione C (2022) 8754 del 25 Novembre 2022, successivamente modificato con Decisione C(2023) 9276 del 20 dicembre 2023;

VISTO il REGOLAMENTO (UE) 2021/1147 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo Asilo, migrazione e integrazione;

VISTO il REGOLAMENTO (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che reca le disposizioni comuni applicabili, fra gli altri, al Fondo Asilo, migrazione e integrazione;

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo del FAMI 2021-2027;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 giugno 2019 n. 78, con cui è stata individuata quale Autorità di Gestione del FAMI 2021-2027 la Direzione Centrale per le politiche migratorie – Autorità Fondo Asilo Migrazione e Integrazione, del Dipartimento per le Libertà Civili e l'immigrazione;

VISTO il Decreto dell'Autorità di Gestione prot. n. 2365 del 21/04/2023, con cui è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – 0005 - Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2023-2026;

VISTA l'adesione del CPIA 1 PISTOIA alla programmazione FAMI Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027, assunta al prot. n. 0002763 del 08/06/2024;

VISTO l'art.28, comma 4 del CCNL 2006/2009;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 recante “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO l'art. 1 della L. 107 del 2015 “riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTA la circolare della Funzione Pubblica n.2/2008;

VISTA la circolare n° 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;

VISTO il Decreto Interministeriale 129/2018, concernente “Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;

VISTO l'articolo 5 della legge n° 241 del 7 agosto 1990 che istituisce la figura del RUP Responsabile Unico di Procedimento;

VISTO l'articolo 6 della legge n° 241 del 7 agosto 1990 in relazione ai potenziali conflitti di interesse;

VISTO L'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 che, in sostituzione alla figura del RUP "responsabile Unico del Procedimento" istituisce la figura del RUP "Responsabile Unico del Progetto" per l'intero intervento;

VISTO l'art. 16 del Dlgs 36/2023 in relazione ai conflitti di interesse;

VISTO l'allegato I.2 all'articolo 15 del Dlgs. 36/2023;

RITENUTO essere in possesso delle competenze necessarie allo svolgimento dell'incarico di Responsabile di Progetto ai sensi del suddetto allegato I.2 articolo 2 comma 5;

tutto ciò visto, ritenuto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

DECRETA

Art. 1 incarico

Di assumere l'incarico di Responsabile Unico di Progetto ai sensi degli articoli citati in premessa

Art. 2 durata

L'incarico avrà durata dalla data del presente decreto fino al termine delle operazioni del progetto, ivi incluso rendicontazione ed eventuali controlli

Art. 3 incarico

I compiti da svolgere sono quelli stabiliti dal Dlgs. 36/2023 e dalla legge n° 241 del 7 agosto 1990

Il Dirigente Scolastico

Leonardo Lo Passo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.